

**RELAZIONE**  
**AL**  
**RENDICONTO DI GESTIONE**  
**ANNO 2016**

**(D.Lgs. 118/2001, art. 11, comma 6)**

Comune di  
Comune di Teglio Veneto

# Introduzione

Con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011 e i vecchi schemi di bilancio vengono definitivamente abbandonati con l'esercizio 2016.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 21.10.2015 si è avvalso della facoltà riconosciuta ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di rinviare all'esercizio 2017, ai sensi degli articoli 3, comma 12 e 11-bis, del D.Lgs. n. 118/2001 i seguenti tre adempimenti: a) l'adozione del piano dei conti integrato; b) l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità economica; c) l'adozione del bilancio consolidato. Questi prospetti dunque verranno redatti a decorrere dall'anno 2017.

La Giunta è tenuta redigere una relazione sulla gestione, da allegare al rendiconto, contenente un'illustrazione della gestione dell'ente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed in particolare:

- dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la Giunta Comunale “riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività”;
- dall'art. 151, comma 6, del medesimo decreto, ove si legge che “al rendiconto é allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti”;
- dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ove è previsto che la proposta di rendiconto sia messa a disposizione dei Consiglieri comunali “prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità”;
- dall'art. 231, il quale dispone che “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

- dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2001 il quale prevede le modalità con cui la suddetta relazione sulla gestione deve essere predisposta prevedendo, in particolare, che essa illustri una serie di elementi elencati dalla lettere dalla a) alla o), di seguito riprodotte, in base alle quali si articoleranno le sezioni della presente relazione:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi; g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie; k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

## **SEZIONE A**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

I criteri utilizzati sono quelli stabiliti dai nuovi principi contabili della contabilità finanziaria potenziata.

In via generale gli accertamenti sono stati imputati all'esercizio finanziario nel quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono venute a scadenza e prescindere dal loro effettivo incasso, seguendo le varie indicazioni fornite dai principi contabili in base alla natura dell'entrata:

- le entrate tributarie derivanti da autoliquidazione sono state inserite a bilancio sulla base delle riscossioni al 28/2/2017,
- le altre entrate tributarie sono state inserite a bilancio sulla base delle liste di carico;
- le entrate relative ai servizi conto terzi sono state iscritte in corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa;

Le entrate sono state accertate per l'intero importo del credito anche se di dubbia e difficile esazione, come per esempio quelle per tributi quali la Tari. Relativamente a queste entrate è stato effettuato un accantonamento sull'avanzo di amministrazione a titolo di Fondo Crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto delle percentuali medie di riscosso degli ultimi esercizi o facendo altre valutazioni nel merito nel caso in cui l'importo minimo previsto dai principi contabili non fosse stato ritenuto congruo.

La posta che è maggiormente interessata è quella della TARI (tariffa smaltimento rifiuti). L'accantonamento è stato fatto con il metodo analitico sulla base della percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nell'ultimo quinquennio. L'accantonamento è particolarmente rilevante in quanto sono presenti a bilancio residui anche di annualità remote per somme ancora iscritte a ruolo e per i quali non sono ancora state completate tutte le procedure coattive di esazione o per le quali sono state rilasciate dilazioni di pagamento.

Per la spesa sono stati ugualmente registrati gli impegni osservando quanto statuito dai principi contabili, facendo attenzione al momento di esigibilità della spesa e tenendo in debita considerazione le eccezioni previste dalla normativa per la spesa di investimento.

**SEZIONE B**  
**PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO**

**Tabella n. 1 Entrate tributarie confronto accertamenti con previsioni iniziali**

<b>ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI</b>				
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>Previsioni iniziali 2016</b>	<b>Accertamenti 2016</b>	<b>Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali</b>	<b>Scostamento in percentuale</b>
IMU	209.800,00	288.181,99	+78.381,99	+37,36
Addizionale comunale IRPEF	215.000,00	215.382,01	+382,01	+1,77
TARES/TARI	236.000,00	236.000,00	0	0
TOSAP	5.000,00	4.685,03	-314,97	-6,29

Le previsioni di gettito IMU sono state superate e gli importi accertati sono anche già stati riscossi entro il 28/2/2017.

Si ricorda che gli introiti IMU sono stati accertati, come nell'esercizio precedente, al netto del recupero di circa euro 59.000,00 di extragettito che viene direttamente trattenuto dallo Stato.

Il gettito dell'addizionale Irpef è stato accertato sulla base dell'andamento delle riscossioni degli ultimi esercizi come previsto dal principio contabile.

Le entrate da attività di accertamento e recupero evasione tributaria non si sono realizzate in quanto l'ufficio tributi, in mancanza del Responsabile di servizio, è stato dedicato all'attività di ragioneria.

Le entrate per Tariffa rifiuti sono state accertate in base al piano finanziario.

**Tabella n. 2 Entrate tributarie confronto accertamenti ultimo quinquennio**

## TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2016 (Accertamenti)
	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	433.427,00	235.954,06	415.699,26	397.247,63	288.181,99
Addizionale comunale IRPEF	180.000,00	170.326,86	170.000,00	215.503,37	215.382,01
Addizionale energia elettrica	1.685,18	869,74	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	234.889,64	254.000,00	253.000,00	244.000,00	236.000,00
TOSAP	4.889,87	3.820,74	3.752,57	4.586,25	4.685,03

### TRASFERIMENTI CORRENTI

Il Fondo di solidarietà, principale voce di trasferimenti da parte dell'amministrazione centrale a finanziamento del bilancio, è stato accertato sulla base delle informazioni disponibili sul sito del Ministero: al 31.12.2016 risultavano ancora somme da riscuotere. Altri trasferimenti statali minori sono stati anche già interamente incassati.

I trasferimenti regionali riguardano sostanzialmente trasferimenti specifici per funzioni delegate o somme da trasferire a famiglie o privati. Le minori entrate riguardano essenzialmente i contributi da trasferire alle famiglie e sono quindi correlati anche a minori spese.

### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le principali voci delle entrate extratributarie afferiscono ai proventi dei servizi scolastici quali mensa e trasporto, le cui entrate sono state interamente realizzate.

### B.1 IL CONTO DEL BILANCIO, LA GESTIONE DI COMPETENZA E LA GESTIONE RESIDUI.

Al fine di evidenziare le principali voci del conto di bilancio si riportano di seguito due tabelle.

La prima evidenza la gestione di competenza:

**Tabella 3 La gestione di competenza.**

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
<b>1) LA GESTIONE CORRENTE</b>	
FPV per spese correnti	73.089,04 +
Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.564.970,17 +
<i>Spese correnti + Spese Titolo IV Quote amm.to mutui</i>	1.596.387,81 -
<i>FPV parte corrente finale</i>	13.259,69 -
<b>AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>28.411,86</b>
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00 +
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00 -
Avanzo 2015 applicato a spese correnti	110.801,27 +
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00 +
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE</b>	<b>139.213,13 =</b>
<b>2) LA GESTIONE C/CAPITALE</b>	
FPV per spese di investimento	640.509,67 +
Entrate Titolo IV e Titolo V	166.263,33 +
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00 -
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00 +
Avanzo 2015 applicato a investimenti	64.658,69 +
<i>Spese Titolo II</i>	336.657,74 -
<i>FPV finale di parte investimenti</i>	534.773,95 -
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE</b>	<b>0 =</b>

La seconda evidenza la gestione dei residui.

**Tabella 4 La gestione residui**

<b>GESTIONE RESIDUI</b>		
<b>Miglioramenti</b>		
per maggiori accertamenti di residui attivi	23.249,43 +	
per economie di residui passivi	<u>62.010,31 +</u>	
		85.259,74 +
<b>Peggioramenti</b>		
per eliminazione di residui attivi	<u>146.537,57 -</u>	
		146.537,57 -
<b>SALDO della gestione residui</b>		<b>- 61.277,83 =</b>
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		35.042,53
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		26.722,78
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		245,00
<b>Totale economie sui residui passivi</b>		<b>62.010,31</b>

## **B.2 IL PIANO PROGRAMMATICO**

Ai fini dell'analisi delle principali voci di bilancio le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzare la parte spesa in base alle Missioni in cui è suddiviso il bilancio secondo i nuovi schemi armonizzati.

**Tabella n. 5 La programmazione: Entrate e spese di competenza stanziamenti iniziali e definitivi.**

**PROGRAMMAZIONE 2016  
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

<b>Titolo</b>	<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>	<b>Stanziameti iniziali</b>	<b>Stanziameti definitivi</b>
<b>I</b>	Entrate Tributarie	1.233.645,74	1.242.772,52
<b>II</b>	Trasferimenti correnti	168.619,00	183.440,03
<b>III</b>	Entrate Extratributarie	250.914,75	250.838,16
<b>IV</b>	Entrate in conto capitale	401.750,69	402.191,92
<b>VI</b>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	583.060,01	583.060,01
<b>IX</b>	Entrate da servizi per conto di terzi	354.700,00	354.700,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	201.928,01	972.675,51
	<b>TOTALE</b>	<b>3.194.618,20</b>	<b>3.989.678,15</b>

<b>Titolo</b>	<b>SPESE DI COMPETENZA</b>	<b>Stanziameti iniziali</b>	<b>Stanziameti defintivi</b>
<b>I</b>	Spese correnti	1.624.021,68	1.686.874,22
<b>II</b>	Spese in conto capitale	483.244,50	1.215.451,91
<b>IV</b>			

	Spese per rimborso di prestiti	732.652,02	732.652,02
<b>VII</b>	Spese per servizi per conto di terzi	354.700,00	354.700,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.194.618,20</b>	<b>3.989.678,15</b>

**Tabella 6 La programmazione spese correnti per missioni**

	<b>PROGRAMMAZIONE 2016 STANZIAMENTI INIZIALI, DEFINITIVI, IMPEGNI SPESE CORRENTI +FPV</b>
--	---

N.	MISSIONE	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi	Impegni+fpv
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	675.318,69	717.863,00	611.955,47
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	189.795,54	217.274,66	204.973,11
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	28.200,00	28.700,00	25.329,03
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	28.441,92	40.941,92	40.662,66
7	TURISMO	0,00	0,00	0,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	36.946,79	43.446,79	40.778,80
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE	261.242,53	266.742,53	261.545,65
10	TRASPORTI E MOBILITA'	83.981,62	130.461,62	116.274,25
11	SOCCORSO CIVILE	<b>1.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>1.160,40</b>
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<b>129.413,04</b>	<b>149.342,31</b>	<b>110.063,36</b>
13	TUTELA DELLA SALUTE	<b>59.000,00</b>	<b>60.500,00</b>	<b>58.945,65</b>
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

15	POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA E POLITICHE AGROALIMENTARI, PESCA	0,00	0,00	0,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00
50	DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>		<b>1.493.340,13</b>	<b>1.657.272,83</b>	<b>1.472.142,66</b>

### B.3 LE POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

Si analizzano inoltre le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno. Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc. La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per missione. Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo. Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento. Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio.

#### **Tabella 7 La programmazione spese investimento per missioni**

	<b>PROGRAMMAZIONE 2016 STANZIAMENTI INIZIALI, DEFINITIVI, IMPEGNI SPESE PER INVESTIMENTO + FPV</b>
--	--

N.	MISSIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Impegni+fpv
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	845.250,27	768.398,66	692.428,26,26
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.846,80	6.693,60	2.846,80
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	133.834,19	144.339,00	139.339,00
7	TURISMO	0,00	0,00	0,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.500,00	0,00	0,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00	0,0
10	TRASPORTI E MOBILITA'	139.500,00	247.000,00	27.817,63
11	SOCCORSO CIVILE	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
13	TUTELA DELLA SALUTE	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
15	POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16	AGRICOLTURA E POLITICHE AGROALIMENTARI, PESCA	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE FONTI ENERGETICHE	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
50	DEBITO PUBBLICO	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI</b>		<b>1.123.931,26</b>	<b>1.166.431,26</b>	<b>871.431,69</b>

Fra gli interventi realizzati si ricordano:

- Impianti sportivi: adeguamento e copertura piastra polivalente:
- Viabilità Suzzolins ambito F fondo Aree Svantaggiate di Confine: completamento pista ciclabile e riordino della viabilità della sede stradale;

**Tabella n. 8 Le fonti di finanziamento della spesa in conto capitale**

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>IMPORTO ACCERTATO</b>	<b>PERCENTUALE</b>
Alienazioni patrimoniali	0	
Contributi	145.495,19	16,69%
Mutui	0	
Altri indebitamenti	0	
Quote Permessi a costruire	8.494,80	0,97%
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	12.273,34	1,40%
FPV per spese di investimento	640.509,67	73,53%
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	64.658,69	7,41%
<b>TOTALE</b>	<b>871.431,69</b>	<b>100%</b>

**Tabella n. 9 L'indebitamento**

<b>EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2016</b>			
<b>ISTITUTO MUTUANTE</b>	<b>Importo nuovi mutui contratti</b>	<b>Importo quote capitale rimborsate</b>	<b>Variazione complessiva</b>
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF -	0,00	36.668,34	-36.668,34
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	0,00	61.974,75	-61.974,75
FRIULADRIA SPA - CREDIT AGRICOLE	0,00	42.430,63	-42.430,63

**TOTALI****CONSISTENZA INDEBITAMENTO**

<b>ISTITUTO MUTUANTE</b>	<b>Consistenza del debito al 31/12/2015</b>	<b>Importo nuovi mutui contratti</b>	<b>Importo quote capitale rimborsate</b>	<b>Consistenza del debito al 31/12/2016</b>
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF -	507.376,83	0,00	36.668,34	470.708,49
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	930.955,16	0,00	61.974,75	868.980,41
FRIULADRIA SPA - CREDIT AGRICOLE	846.536,40	0,00	42.430,63	804.105,77
<b>TOTALI</b>	<b>2.284.868,39</b>	<b>0,00</b>	<b>141.073,72</b>	<b>2.143.794,67</b>

**SEZIONE C**  
**LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE**

**C.1. Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno**

In questa sezione ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno 2016 e, quindi, di analizzare gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

**Tabella 10 Confronto tra previsioni finali e previsioni iniziali:**

<b>CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI</b>					
<b>Titolo</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Stanziammenti iniziali</b>	<b>Stanziammenti definitivi</b>	<b>Differenza tra Stanziammenti definitivi e iniziali</b>	<b>Scostamento in percentuale</b>
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Entrate Tributarie	694.000,00	775.702,45	+ 81.702,45	+11,77%
<b>II</b>	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	612.778,04	614.627,25	+ 1.849,21	0,30%
<b>III</b>	Entrate Extratributarie	207.745,36	221.587,85	13.842,49	+6,66%

<b>IV</b>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	483.421,59	461.262,90	- 22.158,69	-4,58%
<b>V</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
<b>VI</b>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	0	0	0
<b>VII</b>	Entrate da anticipazioni cassa	564.319,65	564.319,65	0	0
<b>VI</b>	Entrate da servizi per conto di terzi	339.700,00	399.872,00	+ 60.172,00	+17,71%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		54.471,07	175.459,96	+ 120.988,89	+ 222,11%
<b>TOTALE</b>		<b>3.670.834,42</b>	<b>3.926.430,77</b>	<b>+ 255.596,35</b>	<b>+6,96%</b>

<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Spese correnti	1.493.340,13	1.657.272,83	+ 163.932,70	+10,97%
<b>II</b>	Spese in conto capitale	1.123.931,26	1.166.431,26	+42.500,00	+3,78%
<b>III</b>	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
<b>IV</b>	Spese per rimborso di prestiti	149.543,38	138.535,03	-11.008,35	-7,36%
<b>V</b>	Chiusura anticipazioni di cassa	564.319,65	564.319,65	0	0
<b>VII</b>	Spese per servizi per conto di terzi	339.700,00	399.872,00	+60.172,00	+17,71%
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	0		

<b>TOTALE</b>	<b>3.670.834,42</b>	<b>3.926.430,77</b>	<b>+ 255.596,35</b>	<b>+6,96%</b>
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

**Tabella 11 Confronto tra previsioni definitive e accertamenti/impegni**

<b>CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE</b>
---

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
--------	-------------	-------------------------	----------------------	--	----------------------------

ENTRATE DI COMPETENZA					
<b>I</b>	Entrate Tributarie	775.702,45	769.920,48	-5.781,97	-0,74%
<b>II</b>	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	614.627,25	593.173,77	- 21.453,48	-3,49%
<b>III</b>	Entrate Extratributarie	221.587,85	201.875,92	-19.711,93	-8,89%
<b>IV</b>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	461.262,90	166.263,33	- 294.999,57	-63,95%
<b>V</b>	Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0	0	0
<b>VI</b>	Entrate da Accensione prestiti	0	0	0	0
<b>VII</b>	Anticipazioni di cassa	564.319,65	0	-564.319,65	-100%
<b>VI</b>	Entrate da servizi per conto di terzi	399.872,00	223.218,71	- 176.653,29	-44,17%

<b>TOTALE</b>		<b>3.037.372,10</b>	<b>1.954.452,21</b>	<b>-1.082.919,89</b>	<b>-35,65%</b>
---------------	--	---------------------	---------------------	----------------------	----------------

<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Spese correnti	1.657.272,83	1.472.142,66	-185.130,17	-11,17%
<b>II</b>	Spese in conto capitale	1.166.431,26	871.431,69	-294.999,57	-25,29%
<b>III</b>	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
<b>IV</b>	Spese per rimborso di prestiti	138.535,03	137.504,69	-1.030,34	-0,74%
<b>V</b>	Chiusura anticipazioni di cassa	564.319,65	0	-564.319,65	-100%
<b>VII</b>	Spese per servizi per conto di terzi	399.872,00	223.218,71	-176.653,29	-44,17%
<b>TOTALE</b>		<b>3.926.430,77</b>	<b>2.156.264,26</b>	<b>-1.222.133,02</b>	<b>-45,08%</b>

## C.2. Gli utilizzi del fondo di riserva – variazioni di bilancio

Nel corso dell'anno 2016 sono stati disposti i seguenti utilizzi dal fondo di riserva già comunicati al Consiglio comunale:

- Con deliberazione di G.C. n. 61 del 28/9/2016;
- Con deliberazione di G.C. n.64 del 7/10/2016
- Con deliberazione di G.C. n. 69 del 3/11/2016
- Con deliberazione di G.C. n. 87 del 14/12/2016

Sono invece state deliberate le seguenti variazioni di bilancio:

- Con delibera di giunta n. 35 del 28/6/2016 ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n 20 del 22/7/2016;

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 22/7/2016;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25/11/2016;
- Con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 21/12/2016 variazione delle sole dotazioni di cassa

Infine sono state fatte le seguenti variazioni di competenza del Responsabile del Servizio Economico Finanziario:

- Determina n. 168 del 13/9/2016;
- Determina n. 228 del 5/12/2016.

### C.3 Gli utilizzi effettivi delle quote del risultato di amministrazione 2015.

Il conto consuntivo 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28.04.2016, esecutiva.

L'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto 2015 ammontava a complessivi € 744.448,37 ed era così suddiviso:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 43.000,00
Accantonamento per debiti fuori bilancio e spese legali	€ 0,00
Altri fondi rischi e spese	€ 5.000,00
Accantonamento indennità fine mandato	€ 7.539,83
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>€ 55.539,83</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da legge e d principi contabili	€ 39.167,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 27.968,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 611,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>€ 67.747,03</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>€ 261.456,67</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>€ 359.704,84</b>

Gli utilizzi del suddetto avanzo di amministrazione sono di seguito elencati:

- € 54.471,07 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31.05.2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018, quale quota di avanzo libero per il finanziamento di spese correnti non permanenti;
- € 56.330,20 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 22/7/2016 avente ad oggetto "Artt. 175 comma 8 e 193, comma 2 del D. Lgs 267/2000. Assestamento generale di bilancio 2016/2018 e presa d'atto permanenza degli equilibri – applicazione quota avanzo disponibile per salvaguardia equilibri;
- € 64.658,69 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 25/11/2016 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2016/2018 ex art. 175 D. Lgs 267/2000" quota parte dell'avanzo per investimenti

A seguito dei suddetti utilizzi, la quota rimasta effettivamente disponibile, della parte accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione 2015 risulta dalla seguente tabella:

<b>PARTE ACCANTONATA</b>	<b>IMPORTO INIZIALE</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO UTILIZZI EFFETTIVI</b>	<b>IMPORTO DISPONIBILE</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 43.000,00	€ 0,00	€ 43.000,00
Riconoscimento debiti fuori bilancio/F.do rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità fine mandato	€ 7.539,83	€ 0,00	€ 7.539,83
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>€ 55.539,83</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 55.539,83</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>			
Vincoli da legge e principi contabili (quota parte non destinata ad investimenti di avanzo 2013 non applicato pari a € 119.000,00 - € 28.000 f.s.v.c)	€ 39.167,86	€ 0,00	€ 39.167,86
Vincoli da trasferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vincoli da mutui	€ 27.968,17	€ 0,00	€ 27.968,17
Vincoli attribuiti dall'ente	€ 611,00	€ 0,00	€ 611,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>€ 67.747,03</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 67.747,03</b>

<b>Totale parte investimenti</b>	<b>€ 261.456,67</b>	<b>€ 64.658,69</b>	<b>€ 196.797,98</b>
----------------------------------	---------------------	--------------------	---------------------

## SEZIONE D

### IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE

Si richiama, preliminarmente, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2001, punto 9.2 *“Il risultato di amministrazione”* in quanto, con l’entrata in vigore dall’1.1.2015, detto principio ha innovato il concetto di risultato di amministrazione in considerazione della previsione degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente che di parte capitale. Conseguentemente la nuova definizione di risultato di amministrazione è la seguente *“Il risultato di amministrazione alla fine dell’esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell’anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e dell’eventuale riaccertamento di cui al principio 9.1 **al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data**”*. Al riguardo si richiama quanto deliberato dalla G.C. con delibera n. 21 del 03/04/2017 con cui è stata effettuata l’operazione di riaccertamento ordinario dei residui con conseguenti re imputazioni di impegni in relazione alla scadenza dell’obbligazione e relative variazione del bilancio 2017 con la previsione dello stanziamento di fondo pluriennale vincolato in parte corrente di € 13.249,54 e in parte capitale di € 534.773,95. Conseguentemente, per determinare l’importo dell’avanzo di amministrazione al 31.12.2016, in applicazione del suddetto principio contabile, vanno considerati gli importi dei suddetti stanziamenti dei fondi pluriennali vincolati, secondi quanto riportato dalla seguente tabella:

<b>RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016</b>	
<b>Fondo di cassa al 01/01/2016</b>	1.462.234,21

<b>+ riscossioni effettuate</b>		
<i>in conto residui</i>	279.810,43	
<i>in conto competenza</i>	1.618.646,19	
		1.898.456,62
<b>- pagamenti effettuati</b>		
<i>in conto residui</i>	362.246,02	
<i>in conto competenza</i>	1.887.732,57	
		2.249.978,59
<b>- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate</b>		
		0,00
<b>Fondo di cassa al 31/12/2016</b>		<b>1.110.712,24</b>
<b>+ somme rimaste da riscuotere</b>		
<i>in conto competenza</i>	341.452,77	
<i>in conto residui</i>	335.806,02	
		677.258,79
<b>- somme rimaste da pagare</b>		
<i>in conto competenza</i>	324.482,14	
<i>in conto residui</i>	268.531,69	
		593.013,83
<b>Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti</b>		
		- 13.259,54
<b>Fondo Pluriennale vincolato parte capitale</b>		
		-534.773,96
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2016</b>		<b>646.923,71</b>

## LA GESTIONE RESIDUI.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario che ha avuto le seguenti risultanze come riprodotte nella tabella n. 1.

L'operazione di riaccertamento ha comportato:

- lo stralcio delle scritture di finanziaria per l'importo di:
  - € 146.537,57 in ordine ai residui attivi in quanto insussistenti (minori importi dovuti a seguito della procedura di riscossione, rideterminazione importi dovuti e rideterminazione in base al principio della competenza finanziaria potenziata con particolare riferimento ai trasferimenti regionali in c/capitale;
  - € 62.010,31 in ordine ai residui passivi;
- Il riconoscimento di maggiori residui attivi per € 23.249,43;
- la somma di € 548.033,49 è relativa ad impegni che presentano esigibilità posticipata rispetto a quella prevista al momento della loro registrazione e che vanno conseguentemente reimputati all'esercizio 2017, finanziati per pari cifra dal Fondo pluriennale vincolato. In particolare è stato possibile mantenere FPV per spesa di investimenti per opere avviate nel 2015, pur non avendo provveduto all'aggiudicazione definitiva nel 2016, dato che l'ente ha approvato il bilancio di previsione entro il 31/1/2017;
- il totale dei **residui attivi** mantenuti, corrispondenti a crediti certi, liquidi, esigibili e scaduti ammontano al 31.12.2016 ad € 677.258,79 dei quali:
  - **€ 341.452,77 relativi ad esercizi antecedenti al 2016;**
  - **€ 335.806,02 sorti nel corso del 2016**
- il totale dei **residui passivi** mantenuti in quanto debiti certi, liquidi, esigibili e scaduti ammontano al 31.12.2016 ad € 593.013,83 dei quali:
  - **€ 324.482,14 relativi ad esercizi antecedenti al 2016;**
  - **€ 268.531,69 sorti nel corso del 2016.**

**Tabella n. 12 "Residui attivi e passivi da riportare a seguito riaccertamento ordinario delibera di G.C. n. 21 del 3/4/2017"**

ENTRATE – RESIDUI ATTIVI	IMPORTI ESPRESSI IN €
Gestione dei residui	

Residui attivi 2015 e precedenti	744.551,34
Riscossioni a residui	279.810,43
Residui attivi riaccertati da eliminare per insussistenza (al netto maggiori residui)	123.288,14
<b>Residui attivi da riportare (riaccertamenti - riscossioni) (A)</b>	<b>341.452,77</b>
<b>Gestione di competenza</b>	
Accertamenti a competenza	1.954.452,21
Riscossioni a competenza	1.618.646,19
<b>Residui attivi riaccertati da riportare accertamenti – riscossioni) (B)</b>	<b>335.806,02</b>
<b>Totale residui attivi da riportare (A + B)</b>	<b>677.258,79</b>

<b>SPESA – RESIDUI PASSIVI</b>	<b>IMPORTI ESPRESSI IN €</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Residui passivi 2015 e precedenti	748.738,47
Pagamenti a residui	362.246,02
Residui passivi riaccertati da eliminare per insussistenza	62.010,31
<b>Residui passivi da riportare (impegni - pagamenti) (A)</b>	<b>324.482,14</b>
<b>Gestione di competenza</b>	
Impegni a competenza	2.156.264,26
Pagamenti a competenza	1.887.732,57
<b>Residui passivi da riportare (impegni – pagamenti) (B)</b>	<b>268.531,69</b>
<b>Totale residui passivi da riportare (A + B)</b>	<b>593.013,83</b>

Si riporta di seguito la tabella n. 2 che illustra la gestione dei residui attivi distinguendo tra residui provenienti dalla competenza 2016 e quelli da anni precedenti

**Tabella n. 13 “Residui attivi distinti in base alla provenienza da competenza 2016 e da anni precedenti”**

**RESIDUI ATTIVI**

<b>TITOLO</b>	<b>DA RESIDUI</b>	<b>DA COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>I</b>	€ 174.036,92	€ 203.203,44	€ 377.240,36
<b>II</b>	€ 1.772,21	€ 66.966,78	€ 68.738,99
<b>III</b>	€ 23.130,10	€ 29.635,80	€ 52.765,90
<b>IV</b>	€ 142.513,54	€ 36.000,00	€ 178.513,54
<b>VI</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 341.452,77	€ 335.806,02	€ 677.258,79
--------	--------------	--------------	--------------

Si riporta di seguito la tabella n. 3 che illustra la gestione dei residui passivi distinguendo tra residui provenienti dalla competenza 2016 e quelli da anni precedenti.

**Tabella n. 3 "Residui passivi distinti in base alla provenienza da competenza 2016 e da anni precedenti"**

**RESIDUI PASSIVI**

TITOLO	DA RESIDUI	DA COMPETENZA	TOTALE
I	€ 132.332,31	€ 235.737,80	€ 368.070,01
II	€ 26.377,36	€ 146.002,06	€ 55.154,59
III	€ 163.223,13	€ 0,00	€ 163.223,13
IV	€ 2.549,44	€ 4.016,66	€ 6.566,10
<b>TOTALE</b>	<b>€ 324.482,14</b>	<b>€ 268.531,69</b>	<b>€ 593.013,83</b>

Qui di seguito viene riportato il concorso sull'avanzo di amministrazione della gestione dei residui a seguito del suddetto riaccertamento ordinario:

**GESTIONE RESIDUI**

<b>MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI</b>	-123.288,14
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)</b>	62.010,31
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-61.277,83</b>

La gestione di competenza concorre, invece, per l'importo di € -36.246,83 come risulta qui di seguito:

**GESTIONE DI COMPETENZA**

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	1.954.452,21
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	2.156.264,26
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>-201.812,05</b>
Quota FPV destinata al finanziamento spese 2016	+ 713.598,71
Quota FPV finale 2016	-548.033,49
<b>Saldo gestione di competenza 2016 (senza considerare l'avanzo applicato)</b>	<b>-36.246,83</b>

## L'ELENCO DELLE QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Anche ai fini della corretta individuazione delle quote del risultato di amministrazione si richiama il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2001, punto 9.2 *“Il risultato di amministrazione”* in quanto, con l'entrata in vigore dall'1.1.2015, detto principio ha innovato anche la suddivisione in quote del risultato di amministrazione. Conseguentemente la nuova ripartizione in quote dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

*“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.*

*Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*

- a) *nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali. Per le regioni i vincoli sono previsti solo dalla legge statale. Nei casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore dell'ente, si è in presenza di vincoli derivanti da trasferimenti e non da legge;*
- b) *derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) *derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione. **La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come “vincolate da trasferimenti” ancorchè derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;***
- d) *derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha*

*provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi i debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio). Le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato. Le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato. I vincoli attribuiti dalla regione con propria legge regionale, sono considerati "vincoli formalmente attribuiti dalla regione e non "vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili".*

*E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non si applica alle cd. risorse destinate.*

*La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:*

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);*
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)*
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).*

***La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese"***

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da iscrivere quale vincolo nel risultato di amministrazione 2016, ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, è stato calcolato sulla base del metodo ordinario previsto dai principi contabili e riguarda essenzialmente entrate da Tariffa rifiuti.

Sono state poi volontariamente accantonate ulteriori somme per altre voci di bilancio quali introiti per imposta di pubblicità e recupero ICI anni pregressi, vista la loro dubbia esigibilità.

Sono state poi accantonate somme per passività potenziali per eventuali somme dovute all'Istituto Costante Gris. L'ente ha provveduto a richiedere al legale che tutela l'ente un aggiornamento della procedura, non ancora pervenuta alla data di stesura della presente relazione. L'accantonamento è stato dunque fatto sulla base della documentazione a disposizione dell'ente.

Sono state infine accantonate somme per gli arretrati contrattuali dei dipendenti, ad oggi ancora non quantificate, e l'indennità TFM del Sindaco conteggiata dall'assunzione della carica nel 2014 alla data del 31.12.2016.

L'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate del suddetto risultato di amministrazione risulta dalla seguente tabella:

**RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO**

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.2016	130.749,94
Accantonamento per riconoscimento debito fuori bilancio, spese legali e contenzioso	98.000,00
Accantonamento volontario per altri crediti di dubbia esazione	31.939,61
Accantonamento per indennità fine mandato	3.470,00
Accantonamento per fondo spese rinnovo contrattuale (0,30%)	10.000,00
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>274.159,55</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili	62.683,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da rinegoziazione mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>62.683,86</b>
<b>Parte vincolata per investimenti</b>	<b>76.983,19</b>
Parte libera - disponibile	<b>233.097,11</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016</b>	<b>646.923,71</b>

La tabella che segue evidenzia il trend storico dei risultati di amministrazione suddivisi tra la parte derivante dalla gestione di competenza

<b>TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI</b>						
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-295.805,46	130.228,59	35.757,83	328.274,78	117.737,44	-36.246,83
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	144.946,18	-113.289,24	84.090,27	225.263,12	786.771,74	-61.277,83
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	-150.859,28	16.939,35	119.848,10	553.537,90	744.448,37	646.923,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	-150.859,28	16.939,35	119.848,10	553.537,90	744.448,37	646.923,71

### **SEZIONE E**

#### **RAGIONI PERSISTENZA RESIDUI SUPERIORI AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA**

I residui attivi mantenuti superiori a cinque anni riguardano essenzialmente somme per tariffa rifiuti già iscritte a ruolo per le quali sono ancora in corso le operazioni di esazione.

Relativamente ai residui passivi, quelli che hanno un'anzianità superiore ai cinque anni riguardano:

- somme da ritrasferire alla Regione per eventi calamitosi anno 2009 per le quali si è in attesa di richiesta formale da parte della stessa;

- somme dovute per canoni locazione all'Ater per emergenze abitative in attesa di richiesta da parte dell'Ater.  
 Per gli stessi, in sede del suddetto riaccertamento ordinario, si è provveduto alla verifica delle ragioni del loro mantenimento.  
 Relativamente ai residui attivi, derivanti da entrate tributarie, le ragioni della loro persistenza derivano dal loro inserimento in ruoli coattivi assegnati al concessionario della riscossione.

**SEZIONE F**  
**LA GESTIONE DI CASSA**  
**ELENCO MOVIMENTAZIONI RIGUARDANTI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

**F.1 GESTIONE DI CASSA**

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

<b>GESTIONE</b>			
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2016</b>			<b>1.462.234,21</b>
Riscossioni +	279.810,43	1.618.646,19	1.898.456,62
Pagamenti -	362.246,02	1.887.732,57	2.249.978,59
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>			<b>1.110.712,24</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
<b>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.110.712,24</b>

**ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ**

## FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016

1.462.234,21

<b>Titolo</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>Riscossioni residui</b>	<b>Riscossioni competenza</b>	<b>Totale riscossioni</b>
I	Tributarie	173.049,15	566.717,04	739.766,19
II	Trasferimenti correnti	51.604,11	526.206,99	577.811,10
III	Extratributarie	21.412,67	172.240,12	193.652,79
IV	Entrate in c/capitale	33.744,50	130.263,33	164.007,83
V	Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0	0
VI	Accensione prestiti	0	0	0
VII	Anticipazioni di tesoreria	0	0	0
VI	Da servizi per conto di terzi	0	223.218,71	223.218,71
<b>TOTALE</b>		<b>279.810,43</b>	<b>1.618.646,19</b>	<b>1.898.456,62</b>

<b>Titolo</b>	<b>SPESE</b>	<b>Pagamenti residui</b>	<b>Pagamenti competenza</b>	<b>Totale pagamenti</b>
I	Correnti	185.801,71	1.223.145,32	1.408.947,03
II	In conto capitale	160.268,40	307.880,51	468.148,91
III	Per incremento attività finanziarie	0	0	0
IV	Rimborso di prestiti	3.569,03	137.504,69	141.073,72
V	Per chiusura anticipazioni cassa	0	0	0
VI	Per servizi per conto di terzi	12.606,88	219.202,05	231.808,93
<b>TOTALE</b>		<b>362.246,03</b>	<b>1.887.732,57</b>	<b>2.249.978,59</b>

FONDO DI CASSA risultante

1.110.712,24

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate

0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016

1.110.712,24

## **F.2. ELENCO MOVIMENTAZIONI RIGUARDANTI LE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA.**

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 85 del 30/12/2015, ha autorizzato preventivamente l'utilizzo di eventuali anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dalla vigente legislazione.

Durante l'anno 2016 non si è ravvisata la necessità di attivare anticipazioni di tesoreria. Pertanto non vi sono movimentazioni da evidenziare nella presente relazione.

### **SEZIONE G**

#### **ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

Il comune di Teglio Veneto ha la nuda proprietà, concesse in diritto di superficie, su alcune aree di seguito indicate:

##### **ELENCO IMMOBILI**

Foglio 3 mappale 426 sub. 1-2-3-5-6-7 (ex alloggi ATER)

Foglio 3 mappale 426 sub. 4-8 (alloggio ATER)

Foglio 11 mappale 166 sub. 1-2-3-4-5-6-7-8 (alloggi ATER)

Foglio 3 mappale 772 sub. 1-2-3-4 (Area capannone industriale)

Foglio 3 mappale 746-793 (Area capannone industriale)

Foglio 3 mappale 316 (Cabina elettrica)

Foglio 3 mappale 331 (Cabina elettrica)

Foglio 4 mappale 1294 (Cabina elettrica)

Foglio 3 mappali 654-663-823-682 (Area capannone industriale)

Foglio 4 mappale 825 (Area capannone industriale)

### **SEZIONE H**

#### **ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI**

Il Comune di Teglio Veneto non ha costituito propri enti e organismi strumentali.

### **SEZIONE I**

#### **ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE**

L'elenco delle partecipazioni dirette possedute dal Comune di Teglio Veneto, con l'indicazione della relativa quota percentuale,

risulta dal seguente prospetto.

In allegato al conto consuntivo 2016 si riporterà l'elenco dei siti internet delle società sotto indicate in cui sono consultabili i relativi rendiconti o bilanci di esercizio.

#### PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ATTI DI RIFERIMENTO
Inserire numeri progressivi dopo il prefisso SDir			Inserire i riferimenti delle delibere approvate ai sensi della L. 244/2007, art. 3 c. 28 o, in mancanza di queste, delle delibere di approvazione degli atti costitutivi o di acquisizione della partecipazione.
SDir_n 1	L.T.A. S.p.A.	2,744	CC 22 del 26/09/2013
SDir_n 2	CAIBT Patrimonio S.p.A. – estinta per incorporazione in LTA Spa con data 17/1/2017	7 %	CC 22 del 26/09/2013
SDir_n 3	A.S.V.O. S.p.A.	0,7841%	CC 22 del 26/09/2013
SDir_n 4	Veritas S.p.A	0,000451%	CC 22 del 26/09/2013
SDir_n 5	ATVO S.p.A.	0,40 %	CC 22 del 26/09/2013
SDir_n 6	Nuova Pramaggiore S.r.l. (in liquid.)	0,059	CC 22 del 26/09/2013
SDir_n 7	Mostra nazionale dei vini Soc. Coop A r.l.	0,44%	CC 22 del 26/09/2013
SDir_n 8	Restarte in liquidazione	3%	CC 22 del 26/09/2013

#### SEZIONE

#### ESITI VERIFICHE CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON ENTI STRUMENTALI E SOCIETA'CONTROLLATE E PARTECIPATE

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate saranno riportate nella prescritta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

## SEZIONE K

### ONERI DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI

Il Comune di Teglio Veneto non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

## SEZIONE L

### GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Teglio Veneto non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

## SEZIONE M

### BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti, risulta dalla seguente tabella;

Foglio	Mappale	Destinazione	Sup. coperta	Utilizzo
4	93 sub. 2	Municipio	Mq. 225	Istituzionale
4	93 sub. 1-3	Centro polifunzionale ex scuola elementare Teglio Veneto	Mq. 349	Associazioni volontariato e Biblioteca
4	1125	Scuola elementare	Mq. 1132	Istruzione
2	645	Scuola materna	Mq. 730	Istruzione
2	656	Centro civico Suzzolins	Mq. 200	Associazioni volontariato
3	989	Centro civico "M. Cicuto"	Mq. 284	Associazioni volontariato
4	1166	Ambulatorio	Mq. 103	Locato a professionista – provento annuo € 2.871,81
2	646	Impianti sportivi	Mq. 829	In uso A.D.S Calcio Teglio Veneto
4	797/70	Sala Consiliare Avvenire – magazzino seminterrato	Mq. 207	Istituzionale – parte del magazzino in locazione Pro Loco – parziale locazione locale deposito al

				Bar Les Majorettes al canone annuo € 998,89
4	1155	Area utenza radiomobile	Mq. 48	Locato a ditta Galata Spa – canone annuo € 5.600,00
3	118	Ex scuola elementare Cintello	Mq. 106	Edificio non locato
8	130	Area ex caserma sito Castor Via Parz - porzione		Concessione diritto di superficie con canone annuo su impianto fotovoltaico € 13.100,00

## SEZIONE N

Gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili al momento non saranno considerati vista l'opzione fatta per il rinvio della redazione del conto del patrimonio all'esercizio 2017.

## SEZIONE O

### PAREGGIO DI BILANCIO

L'obiettivo del pareggio di bilancio, che costituisce il nuovo vincolo di finanza pubblica in sostituzione del Patto di Stabilità, per l'esercizio 2016 è stato rispettato, come risulta dall'apposita certificazione inviata il 30.03.2017 al Ministero Economia e Finanze e che si riporta in sintesi qui di seguito:

SALDO FINANZIARIO 2016 in termini di competenza mista ( <i>migliaia di euro</i> )
---

FPV ENTRATA		+ 770
Entrate finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	Accertamenti 2016	+ 1.677

Spese finali (al netto delle esclusioni previste dalle norme)	Impegni 2016	- 2.344
<b>Spazi finanziari regionali concessi</b>		<b>70</b>
<b>SALDO 2016 FINALE</b>		<b>+ 117</b>

## SPESA DEL PERSONALE

La spesa dell'esercizio 2016 è stata contenuta entro la spesa media del triennio, come qui sotto evidenziato:

Spesa macroaggregato 01 – personale	358.577,96
Altre spese del personale – macroaggregato 03	192,50
Trasferimenti per spesa di personale	40.026,31
Spesa per irap	20.858,30
Componenti escluse (rimborsi, non rilevanti, ecc.)	21.443,00
Spesa personale netta 2016	398.019,57
Spesa media triennio 2011/2013	456.652,17
Differenza rispetto media triennio	-58.633,07